

CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VALLE PIANA 80 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Codice Fiscale	00515220440
Numero Rea	AP 100821
P.I.	00515220440
Capitale Sociale Euro	6.289.929 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	9.979.051	9.955.366
Totale immobilizzazioni (B)	9.979.051	9.955.366
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	972	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.862	938.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.637	83.773
Totale crediti	883.499	1.021.872
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000	1.000
IV - Disponibilità liquide	22.187	15.268
Totale attivo circolante (C)	907.658	1.038.140
D) Ratei e risconti	38.401	54.248
Totale attivo	10.925.110	11.047.754
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.289.929	6.289.929
VI - Altre riserve	245.158	208.969
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(607.588)	(607.588)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.300	36.190
Totale patrimonio netto	5.946.799	5.927.500
B) Fondi per rischi e oneri	282.874	282.874
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.145	107.952
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.413	1.725.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.708.201	1.903.978
Totale debiti	3.505.614	3.629.176
E) Ratei e risconti	1.071.678	1.100.252
Totale passivo	10.925.110	11.047.754

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	820.135	976.167
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.518	17.496
altri	40.547	117.799
Totale altri ricavi e proventi	50.065	135.295
Totale valore della produzione	870.200	1.111.462
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.002	1.525
7) per servizi	376.838	440.153
8) per godimento di beni di terzi	4.067	3.186
9) per il personale		
a) salari e stipendi	107.283	118.773
b) oneri sociali	33.850	35.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.782	20.631
c) trattamento di fine rapporto	11.086	18.120
e) altri costi	3.696	2.511
Totale costi per il personale	155.915	175.182
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.591	167.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.591	167.548
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	44.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.591	212.537
14) oneri diversi di gestione	141.419	177.858
Totale costi della produzione	752.832	1.010.441
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117.368	101.021
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.643	1.287
Totale proventi diversi dai precedenti	2.643	1.287
Totale altri proventi finanziari	2.643	1.287
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.334	49.484
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.334	49.484
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.691)	(48.197)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.677	52.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.377	16.634
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.377	16.634
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.300	36.190

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia, al netto di imposte di esercizio per euro 9.377, un utile di euro 19.300 rispetto ad un utile di euro 36.190 dell'esercizio precedente.

La società, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile, ha usufruito del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per la presentazione del bilancio.

Tale proroga si è resa necessaria per adeguare il sistema informatico dell'ufficio amministrativo ai fini della redazione del bilancio nel formato Xbrl ed anche perché non è stato possibile avere certezza di valori da imputare al bilancio, primo tra tutti l'importo riconosciuto dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) alla società per la cessione alla rete elettrica nazionale dell'energia prodotta dai nuovi impianti fotovoltaici di proprietà, la definizione di quanto spettante è avvenuta solo il 14 maggio 2024. Ciò premesso, illustriamo i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state apportate modifiche ai criteri di applicazione dei principi contabili rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e della continuità dell'attività di impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo o del passivo considerato, ai sensi dell'art. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Da un punto di vista generale non si è verificato alcuno scostamento dai criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto espressamente specificato.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto e nella determinazione dello stesso sono stati computati gli oneri accessori. Con riferimento alla valutazione delle immobilizzazioni, sono stati mantenuti gli stessi criteri adottati nei precedenti esercizi.

Per i valori così ottenuti si è derogato dall'applicazione dell'ammortamento annuale per il 75% del totale, ai sensi dell'art.60 comma 7-bis del D.L. del 14.08.2020 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni. La quota di ammortamento non effettuata verrà imputata al conto economico relativo agli esercizi successivi e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando quindi il piano di ammortamento originario.

Il minore ammortamento effettuato nell'esercizio è motivato dall'utilizzo parziale di alcuni immobili, ed attrezzature collegate, che non sono stati utilizzati e/o affittati nel corso dell'anno e pertanto non hanno generato reddito. Pertanto non hanno subito logoramento dovuto all'utilizzo.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Crediti

Sono iscritti in base al valore presumibile di realizzazione. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati crediti relativi alle procedure concorsuali che, di conseguenza, non sono state oggetto di svalutazione; negli esercizi precedenti tali valori sono stati attualizzati e rettificati tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato per la perdita che può essere ragionevolmente prevista in considerazione dei tempi medio-lunghi di incasso.

Debiti

Sono stati contabilizzati al loro valore nominale e sono divisi tra i debiti esigibili entro l'esercizio e quelli esigibili oltre l'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state valutate al valore di presunto realizzo o al valore di mercato, e sono state pertanto di conseguenza già eliminate nel corso dell'anno 2017; il loro dettaglio comunque verrà di seguito meglio specificato.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi ed oneri sono stati valutati secondo i principi della competenza e della prudenza. I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile. Tali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, analitica o globale a seconda delle fattispecie, sulla base degli elementi a disposizione anche qualora verificatisi nel corso dell'esercizio successivo. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri mediante indicazione, qualora il dato risulti disponibile, della passività massima e/o quella con un maggiore grado di realizzazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Conversione dei valori originariamente non espressi in euro: nell'esercizio non si sono verificate operazioni con valori in valuta diversa dalla moneta di conto.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota relativa alla gestione del Condominio CAAP.

Il complesso edilizio e poliarticolato costituente il Centro Agro-Alimentare di San Benedetto del Tronto (C.A.A.), infrastruttura costituita da più mercati all'ingrosso e da insediamenti produttivi, commerciali, di servizio e direzionali autonomi, a carattere prevalentemente commerciale, ma

collegati e tali da completare nel modo più organico possibile la gamma merceologica delle attività, delle funzioni e dei servizi, è gestito in maniera unitaria dalla società Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.a. (C.A.A.P.).

Sono attualmente dodici i condomini proprietari di immobili che fanno parte del complesso del CAAP:

- 1) Centro Agro-Alimentare Piceno Spa;
- 2) Aemmegi Immobiliare Srl;
- 3) Multicash Spa;
- 4) società EUROMAR;
- 5) società SIRENA BLU S.a.s.;
- 6) Ipafin Srl;
- 7) Quality Wine Services Srl;
- 8) Tekno Made Srl;
- 9) Antonelli Srl;
- 10) Ortenzi Srl;
- 11) Fraer Leasing Srl - utilizzatore Marchefrutta Sas.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2023, è stato approvato il preventivo delle spese condominiali e dei costi di gestione ordinaria e straordinaria delle parti comuni per l'anno 2024 (a titolo esemplificativo e non esaustivo, pulizia, vigilanza, gestione tecnico-amministrativa, manutenzioni ordinarie e straordinarie, ecc.), con il relativo riparto a scadenze mensili per il pagamento entro il giorno cinque di ciascun mese.

Sia le società affittuarie e sia le società proprietarie, partecipano ai costi di gestione ordinaria delle parti ad utilizzo comune in forza delle tabelle millesimali.

Inoltre i condomini/proprietari parteciperanno ai costi di gestione straordinaria delle parti ad utilizzo comune, in forza delle tabelle millesimali, ma con le limitazioni di cui all'art.2 dei rispettivi atti pubblici di acquisto, precedentemente citati.

Conformemente alle tabelle millesimali ed ai sensi dei contratti di locazione correnti per i conduttori, ed in conformità di quanto previsto negli atti pubblici di compravendita, le quote mensili di competenza ai condomini vengono versate mediante rate mensili anticipate, entro il giorno cinque di ciascun mese.

Garanzie ricevute da terzi.

a) Polizze assicurative ricevute a garanzia da parte dei clienti:

1. polizza fidejussoria assicurativa ricevuta da Blueshark srl per euro 59.532;
2. polizza fidejussoria assicurativa ricevuta da La Solefrutta Srl per euro 8.000;

b) Fideiussione bancaria, escutibile a prima richiesta:

1. ricevuta dalla STR di Rossi Riccardo per euro 8.200, a garanzia dell'esatto e tempestivo pagamento dei canoni di locazione;
2. ricevuta dalla Ittitalia Srl per euro 24.000, a garanzia dell'esatto e tempestivo pagamento dei canoni di locazione;

c) Garanzia con titoli cambiari:

1. ricevuta dalla Ittica M & G Snc per euro 30.492, a garanzia dell'esatto e tempestivo pagamento dei canoni di locazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'esercizio 2023 sono sostanzialmente comparabili con le voci dell'esercizio precedente, in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione da un anno all'altro, e non sono stati effettuati raggruppamenti per voci non omogenee, salvo quanto espressamente specificato.

Le variazioni intervenute, nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo, sono qui di seguito riportate.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.649.272	15.649.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.693.906	5.693.906
Valore di bilancio	9.955.366	9.955.366
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	96.276	96.276
Ammortamento dell'esercizio	72.591	72.591
Totale variazioni	23.685	23.685
Valore di fine esercizio		
Costo	15.745.547	15.745.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.766.496	5.766.496
Valore di bilancio	9.979.051	9.979.051

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.979.051	9.955.366	23.685

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.015.944	1.595.784	1.431	36.113	-	15.649.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.693.906	-	-	-	-	5.693.906
Valore di bilancio	8.322.038	1.595.784	1.431	36.113	-	9.955.366
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.401	-	1.498	-	83.377	96.276
Ammortamento dell'esercizio	40.906	29.752	65	1.868	-	72.591
Totale variazioni	(29.505)	(29.752)	1.433	(1.868)	83.377	23.685
Valore di fine esercizio						
Costo	12.267.813	3.264.224	23.736	106.397	83.377	15.745.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.975.280	1.698.192	20.872	72.152	-	5.766.496
Valore di bilancio	8.292.533	1.566.032	2.864	34.245	83.377	9.979.051

L'incremento della voce "fabbricati" è relativo a spese di manutenzione straordinaria eseguite per migliorare gli elementi strutturali di alcuni immobili facenti parte del "settore ittico" che in precedenza risultavano sfitti da lungo tempo. Secondo il principio contabile OIC16, il costo sostenuto per tali manutenzioni straordinarie è stato capitalizzato poiché si ritiene che le spese sostenute determinino un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza, della vita utile degli immobili nonché maggiori possibilità di trovare collocazione sul mercato al fine di produrre reddito.

La voce di "immobilizzazioni materiali in corso" si riferisce a costi sostenuti per la realizzazione delle pratiche necessarie all'accesso ai fondi "PNRR - M2C1 - Investimento 2.1 - Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca, acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Su tutti gli immobili della Società gravano ipoteche, a fronte di finanziamenti ricevuti, di primo grado a favore della ex Carisap S.p.A. per il finanziamento n. 6024398 come da atto stipulato in data 08/06/2007 e successivo atto di erogazione finale del 02/07/2010, e ipoteca di secondo grado, è iscritta a favore della BCC Picena a fronte della linea di credito di euro 108.600 in conto ipotecario acceso come da atto pubblico del 06/10/2010 e successive modificazioni.

Per l'anno 2023 si è proceduto all'ammortamento annuale per il 25% del totale, così come consentito ai sensi dell'art.60 comma 7-bis del D.L. del 14.08.2020 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni.

La società destinerà gli utili dei futuri esercizi, una volta coperte le perdite degli esercizi precedenti, ad una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. del 14.08.2020 n. 104 per un importo corrispondente agli ammortamenti non effettuati nell'esercizio 2023, pari ad euro 221.125,81.

Il fondo ammortamento fabbricati comprende la quota del fondo riferito al terreno costituita dall'ammortamento accantonato fino al 31.12.2005, pari ad euro 168.093, sulla porzione di terreno residuo dopo le cessioni con riserva di proprietà e precedentemente ricompreso nella voce "fabbricati". Si ribadisce che dall'esercizio 2006 il fondo ammortamento riferibile al terreno non viene più alimentato, poiché il terreno non viene ammortizzato sulla base della normativa vigente.

Immobilizzazioni finanziarie

	cons.iniziale	aumenti	diminuzioni	cons.finale
1 d) PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le uniche partecipazioni sono nel C.O.M.A.I.S., nella A.S.TE.R.I.A. s.c.p.a. e nel consorzio INFOMERCATI.

Tali partecipazioni sono state eliminate dal bilancio societario vista la modesta entità ed il fatto che tutte le società e consorzi si trovano in stato di liquidazione o in procedura concorsuale.

Il dettaglio di dette partecipazioni è di seguito riportato:

- Partecipazione C.O.M.A.I.S - Consorzio in liquidazione:

Quota di partecipazione Euro 258

- Partecipazione A.S.TE.R.I.A. s.r.l, con sede legale in Via 81ma Strada, Montepandone

(AP) Società in fallimento

Quota di partecipazione Euro 2.582

- Partecipazione INFOMERCATI, con sede legale in Via Molise n. 2, Roma presso Ministero delle Attività Produttive - Consorzio in liquidazione

Quota di partecipazione Euro 328

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	533.617	(58.989)	474.628	359.632	114.996
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.047	1.047	1.047	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	488.255	(80.431)	407.824	407.183	641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.021.872	(138.373)	883.499	767.862	115.637

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO

	cons.iniziale	variazioni	cons. finale
crediti verso clienti	261.002	28.976	289.978
effetti al dopo incasso	0	0	0
effetti in portafoglio	0	0	0
effetti richiamati	0	0	0
anticipi a fornitori	0	0	0
titoli/libretti risparmio a garanzia	0	0	0
erario c/iva	0	0	0
- note credito da emettere	0	0	0
crediti tributari	0	1.047	1.047
crediti diversi	487.399	-80.216	407.183
carta di credito prepagata	215	0	215
fatture da emettere	189.483	-120.044	69.439
TOTALE	938.099	-170.237	767.862

L'importo della voce "fatture da emettere" è costituito in massima parte dagli importi erogati dal GSE a favore del CAAP per l'erogazione dei contributi in conto scambio sul posto dell'energia elettrica ceduta ed immessa nelle rete elettrica nazionale, il cui importo viene determinato dal GSE nei primi mesi dell'anno successivo.

L'importo dei crediti diversi è pari ad euro 407.031 e si riferisce alle somme già presenti nei precedenti esercizi risultanti dalla sentenza della Corte di Appello di Ancona del 15/07/2011 in riforma parziale della precedente sentenza n. 553/2009 del Tribunale di Ascoli Piceno in materia di lavoro con l'ex direttore Sig. Elio Spinozzi.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO

	cons. iniziale	variazioni	cons. finale
contributi ministeriali c/interessi	0	0	0

	cons. iniziale	variazioni	cons. finale
cauzioni a fornitori	641	0	641
crediti vs. clienti morosi e fall.	801.585	0	801.585
crediti vs. clienti	74.447	1	74.448
effetti al dopo incasso	0	0	0
effetti in portafoglio	0	0	0
effetti insoluti	0	0	0
fatture da emettere	0	31.863	31.863
imposte a rimborso	0	0	0
crediti diversi	0	0	0
- f.do svalutazione cred.proc.conc.	-625.352	0	-625.352
- f.do sval.cred.e rischi su crediti e mora	-167.548	0	-167.548
TOTALE	83.773	31.864	115.637

L'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti si ritiene congruo rispetto all'esame delle posizioni in sofferenza pertanto non è stato ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio.

Fra i predetti crediti sono compresi:

"crediti verso clienti proc.conc." iscritti per € 137.492 (pari a nominali € 801.585 al netto della svalutazione di € 664.093), già svalutati per circa l'ottanta per cento nei precedenti esercizi, svalutazione pari al valore imponibile iva, sono di seguito specificati:

Crediti clienti proc.concors.al 31/12/2023	valore nomin.	accantonamento
IL PESCATORE srl	123.539	106.616
COOP.SOC.ARCOBALENO	172.756	149.090
LE STAGIONI FRUTTA IOZZI A.	43.845	37.839
FGF FRUTTA	6.362	5.490
FRUCTA NOVA SRL	21.850	18.209
PESCE FRESCO ADRIATICO SRL	198.177	165.147
SPELL.PALOMBO DEI F.LLI LEPORI SNC	6.585	5.487
DINAMICA 2000 SRL	92.826	81.976
SNAL SRL IN LIQUIDAZIONE	27.999	15.166
SIRENA BLU SRL	38.834	32.178
VIRGILI ORTOFRUTTA SRL	21.844	8.284
ASTERIA	41.770	39.188
altri	5.198	4.424
SUBTOTALE	801.585	664.093

Le "cauzioni a fornitori" sono relative ai contratti di fornitura di servizi per utenze, euro 93, ed al diritto di attraversamento ferroviario, euro 548, ed hanno durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.187	15.268	6.919

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.375	6.948	21.323
Denaro e altri valori in cassa	892	(27)	865
Totale disponibilità liquide	15.268	6.919	22.187

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
38.401	54.248	(15.847)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.248	(15.847)	38.401
Totale ratei e risconti attivi	54.248	(15.847)	38.401

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
premi assicurativi	3.897
rateizzazioni anni precedenti	34.504

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	38.401

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	6.289.929	-		6.289.929
Altre riserve				
Varie altre riserve	208.966	36.192		245.158
Totale altre riserve	208.969	36.192		245.158
Utili (perdite) portati a nuovo	(607.588)	-		(607.588)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.190	(36.190)	19.300	19.300
Totale patrimonio netto	5.927.500	2	19.300	5.946.799

Le altre riserve sono composte da:

- riserva per rivalutazione beni mobili costituita nel corso dell'esercizio 2020, in osservanza di quanto disposto con l'art.110 del Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020.
- riserva indisponibile ammortamenti 2020 costituita nel corso degli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. del 14.08.2020 n. 104 con imputazione degli utili conseguiti nel 2021 e 2022 pari ad € 53.508 e a cui saranno imputati gli utili degli esercizi a seguire fino a concorrenza dell'importo degli ammortamenti non imputati nell'anno 2020 pari ad € 201.728,48

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
282.874	282.874	

Il fondo rischi ed oneri è costituito sulla base di stime per presunti futuri oneri e rischi incombenti sulla società. Il fondo rischi ed oneri è stimato alla fine dell'esercizio 2023 in euro 282.874 .

Il valore che ne risulta non necessita di ulteriori accantonamenti poichè viene ritenuto congruo in via prudenziale, dopo una ricognizione complessiva dei rischi ed oneri connessi all'attività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
118.145	107.952	10.193

Il Fondo TFR è stato movimentato per effetto dell'accantonamento commisurato alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel 2023, secondo la normativa vigente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.952
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.193
Totale variazioni	10.193
Valore di fine esercizio	118.145

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.037.007	(82.798)	954.209	190.793	763.416	435.032

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	931.186	(49.010)	882.176	321.277	560.899	373.931
Debiti verso imprese controllate	(1)	1	-	-	-	-
Debiti tributari	995.858	17.866	1.013.724	679.326	334.398	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.049	(1.848)	5.201	5.201	-	-
Altri debiti	658.076	(7.771)	650.305	600.817	49.488	-
Totale debiti	3.629.176	(123.562)	3.505.614	1.797.413	1.708.201	808.963

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO

ENTRO	consistenza iniziale	variazioni	consistenza finale
debiti (capitale) finanziamento ipotecario Carisap	49.002	2.165	51.167
debiti (quote capitale) finanziamento Banca Intesa	33.073	500	33.573
conto corrente banca Intesa Sanpaolo	-	-	-
conto corrente ipotecario banca bcc picena	106.776	- 723	106.053
conto corrente ordinario banca bcc picena	-	-	-
iva ns. debito	-	-	-
- erario c/iva	55.038	- 41.858	13.180
debiti tributari Irap esercizio	10.429	7.753	18.182
debiti tributari Ires esercizio	6.942	1.624	8.566
debiti tributari di cui:	521.587	112.627	634.214
- imu	328.139	136.234	464.373
- per sanzioni ed interessi su imu	139.204	- 1.731	137.473
- ires	-	-	-
- irap	-	-	-
fornitori	171.544	36.911	208.455
- fornitori c/anticipi	-	-	-
- note credito da ricevere	-	-	-
clienti c/anticipi	-	-	-
fatture da ricevere	155.170	- 42.348	112.822
caparra confirmatoria	-	-	-
debiti v/dipendenti	5.957	296	6.253
debiti v/amministratori	5.523	2.271	7.794
debiti per ferie non godute	-	-	-
debiti per 13^ e 14 ^ non godute	8.165	1.045	9.210
debiti v/istituti previdenziali	7.049	- 1.848	5.201
erario c/ritenute irpef lav.dip.	4.524	- 514	4.010
erario c/ritenute professionisti	1.433	- 433	1.000
erario c/addizionali in acconto	273	- 99	174
debiti per trattenute sindacali	-	-	-
debiti v/inail	-	-	-
debiti interessi depositi cauzionali	39.043	6.883	45.926

ENTRO	consistenza iniziale	variazioni	consistenza finale
depositi cauzionali contratto locaz.	539.295	- 19.347	519.948
debiti diversi	4.375	7.310	11.685
TOTALE	1.725.198	72.215	1.797.413

Riguardo ai debiti per conto corrente si specifica in dettaglio l'utilizzo degli affidamenti concessi dagli istituti di credito:

	consistenza finale	affidamento	quota percentuale di utilizzo
conto corrente Banca Intesa	0	50.000	0%
conto corrente ipotecario BCC del Piceno	106.053	108.600	98%
TOTALE	106.053	158.600	67%

I "debiti (capitale) finanziamento ipotecario Carisap" (oggi Banca Intesa San Paolo) si riferiscono al debito in linea capitale, del mutuo ventennale in ammortamento dal 2010, relativo alle rate in scadenza per l'importo residuo di euro 51.167.

Le "fatture da ricevere", per complessive euro 112.822 sono così suddivise:

- competenze legali per euro 30.761;
- competenze per consulenze tecniche per euro 14.561;
- utenze elettriche/idriche e telefoniche per euro 16.262;
- manutenzioni ordinarie per euro 18.398;
- competenze del Collegio sindacale per euro 11.574;
- competenze del Consiglio di amministrazione per euro 10.887;
- forniture e servizi vari per euro 10.379 .

La voce depositi cauzionali risulta diminuita per effetto della parziale restituzione dei depositi cauzionali, versati dalla società aggiudicataria dei lavori di efficientamento energetico degli impianti, a garanzia dell'adempimento del contratto di project-financing.

La voce debiti tributari riguarda il debito Imu nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto e vengono indicate le somme relative al tributo, comprensivo di interessi e sanzioni, per gli anni successivi al 2015.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO

OLTRE	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONE	CONSIST. FINALE
deposito cauzionale contratti locaz.	25.600	-	25.600
cauzioni procedure concorsuali	18.654	-	18.654
altri depositi cauzionali	2.358	-	2.358
garanzie su esatto adempimento pag.	2.876	-	2.876
ritenute cauzionali	-	-	-
debiti tributari di cui:	401.862	- 67.464	334.398
- imu	321.696	- 119.446	202.250
- per sanzioni ed interessi su imu	80.166	2.885	83.051
fornitori	604.472	- 43.573	560.899
fatture da ricevere	-	-	-
quote (capit.) finanziamento ipot. Banca Intesa	745.908	- 51.167	694.741

OLTRE	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONE	CONSIST. FINALE
quote capitale finanziamento Banca Intesa	102.248	- 33.573	68.675
arrotondamenti	-	-	-
TOTALE	1.903.978	- 195.777	1.708.201

I debiti in linea capitale per il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo si riferiscono al mutuo ventennale ipotecario stipulato con atto pubblico in data 08 giugno 2007 per una linea di credito complessiva di euro 3.500.000 utilizzabile in più erogazioni. Il predetto finanziamento, erogato con atto finale il 02/07/2010 per complessive euro 3.060.000, verrà rimborsato secondo il piano di ammortamento di quaranta rate semestrali di cui la prima è stata pagata con scadenza 01 febbraio 2011 e l'ultima il 01/02/2035.

Inoltre la Banca Intesa Sanpaolo, con contratto di finanziamento N. OIC1011000881 del 16 dicembre 2020, di euro 200.000, ha concesso al CAAP la somma di cui al fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, ai sensi "degli Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", in percentuale del 25% del fatturato totale registrato nell'esercizio contabile CAAP SPA anno 2019. Ciò rappresenta un evento a dir poco eccezionale per il Centro Agroalimentare poiché è effetto tangibile ed evidente che l'istituto bancario crede fortemente nelle potenzialità della struttura.

Per opportuna conoscenza si inserisce tabella riepilogativa dei debiti IMU (esigibili entro ed oltre l'esercizio).

RIEPILOGO DEBITO TRIBUTARIO						
Conteggio sanzioni e interessi per IMU dovuta negli anni 2015-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023 ** per gli anni 2015, 2017 e 2018 il debito è allineato a quanto determinato con cartelle di pagamento Agenzia delle Entrate Riscossione in corso di rateizzazione (Prot.378 del 06.07.2023 e Prot.640 del 17.11.2023)						
IMU 2015				totale debito	di cui entro es.	oltre es.
tributo				72.869,52		
TOTALI	-	-	-	72.869,52	12.779,28	60.090,24
IMU 2017		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
tributo				117.867,51		
TOTALI	-	-	-	117.867,51	18.302,16	99.565,35
IMU 2018		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
tributo				114.896,46		
TOTALI	-	-	-	114.896,46	18.302,16	96.594,30
IMU 2019		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
			30,00%			
tributo	80.423,92	5.718,14	24.127,18	110.269,24		
TOTALI	80.423,92	5.718,14	24.127,18	110.269,24	110.269,24	0
IMU 2020		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
			30,00%			
tributo	80.423,92	5.074,75	24.127,18	109.625,85		
TOTALI	80.423,92	5.074,75	24.127,18	109.625,85	109.625,85	05
IMU 2021		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
			30,00%			

RIEPILOGO DEBITO TRIBUTARIO						
tributo	80.423,92	5.034,54	24.127,18	109.585,63		
TOTALI	80.423,92	5.034,54	24.127,18	109.585,63	109.585,63	0
IMU 2022		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
			30,00%			
tributo	80.423,92	5.026,50	24.127,18	109.577,59		
TOTALI	80.423,92	5.026,50	24.127,18	109.577,59	109.577,59	0
IMU 2023		interessi al tasso legale	sanzioni	totale debito		
			3,75%			
tributo	80.423,92	4.021,20	3.015,90	87.461,01		
TOTALI	80.423,92	4.021,20	3.015,90	87.461,01	87.461,01	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI AL 31/12/2023				832.152,81	575.902,92	256.249,89
QUOTA CAPITALE DI DEBITI TRIBUTARI VERSO COMUNE DI SBT (RESIDUO DEBITO IMU 2015+ ANNI 2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023)						
PER SANZIONI				99.524,60		
PER INTERESSI LEGALI				24.875,12		
TOTALE DEBITO PER INTERESSI E SANZIONI				124.399,72		

Durante l'esercizio 2023, la società ha effettuato un pagamento rilevante relativo all'IMU (Imposta Municipale Unica) per gli anni precedenti per un importo, compreso di interessi e sanzioni, di € 157.149. Questo pagamento straordinario ha avuto un impatto significativo sul nostro bilancio per l'anno in corso.

La società ha sfruttato l'ingente pagamento ricevuto dal GSE per il trasferimento di energia elettrica ed ha provveduto anche a regolarizzare le posizioni arretrate con gli enti preposti alla riscossione rateizzando gli importi residui, evitando ulteriori aggravii futuri. Il pagamento di questo importo ha inciso sui risultati economici dell'esercizio 2023, riducendo l'utile netto disponibile. Tuttavia, tale pagamento ha permesso di sanare completamente la posizione debitoria arretrata e, sebbene abbia avuto un impatto finanziario significativo nell'anno corrente, rappresenta un passo necessario per garantire la conformità fiscale della società e prevenire eventuali future controversie o sanzioni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti con durata residua superiore ai cinque anni sono rappresentati dal mutuo stipulato con: Carisap (oggi Banca Intesa San Paolo) erogato con atto finale del 02/07/2010 per euro 3.060.000 ed avente scadenza 01/02/2035, è garantito da:

- garanzia da ipoteca immobiliare di quarto grado (di fatto di primo grado) sugli immobili, accessioni, pertinenze, dipendenze, servitù attive e passive, diritti, ragioni anche migliorie nulla escluso o riservato, per Euro 5.250.000, di cui euro 3.500.000 per sorte capitale ed euro 1.750.000 per accessori.

I debiti con garanzia reale sui beni, pur se di durata residua inferiore ai cinque anni, sono rappresentati dalla linea di credito di euro 118.700 mediante apertura di c/c ipotecario concesso in data 06/10/2010 dalla banca BCC del Piceno con atto del Notaio Pietro Caserta. Tale linea di credito è assistita da garanzie reali tramite ipoteca su edifici con annesse aree pertinenziali denominati "mercato e condizionamento ortofrutta" e "direzionale - servizi generali" ed estesa a tutte le ragioni, diritti, accessioni, dipendenze e pertinenze degli immobili descritti e colpirà oltre a tutte le costruzioni esistenti, anche quelle erigende.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	808.963	745.908	745.908	2.759.706	3.505.614

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

RISCONTI PASSIVI	<i>cons. iniziale</i>	<i>variazione</i>	<i>cons. finale</i>
altri risconti passivi (canoni di locazione)	112	350	462
altri risconti passivi (altri proventi)	0	0	0
altri risconti passivi (servizi condominiali)	0	0	0
Sub totale	112	350	462
contributo c/capitale	1.043.491	-24.248	1.019.243
SubTotale	1.043.491	-24.248	1.019.243
TOTALE RISCONTI PASSIVI	1.043.603	-23.898	1.019.705
RATEI PASSIVI			
ratei passivi (interessi passivi su mutui)	14.982	-888	14.094
ratei passivi (somme a disp.project financing)	41.667	-3.788	37.879
altri ratei passivi	0	0	0
TOTALE RATEI PASSIVI	56.649	-4.676	51.973
Arrotondamenti		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.100.252	-28.574	1.071.678

Il risconto su contributo c/capitale, per la parte di durata residua superiore ai cinque anni è pari ad euro 898.004.

Gli altri risconti hanno durata residua inferiore a cinque anni.

La variazione del risconto contributi in conto impianti, euro 24.248, è determinata dalla quota di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

	ESERCIZIO 2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	ESERCIZIO 2023
AFFITTI ATTIVI	544.983	-	17.176	527.807
RICAVI PER LOCAZIONI AULE	12.530	-	7.915	4.615
ALTRE PRESTAZIONI	7.315	-	7.165	150
RICAVI RECUPERO SERV.IMP.	4.625	-	124	4.501
CORRISPETTIVI PER SERVIZI	3.750	3.925	-	7.675
AFFITTI CELLE FRIGORIFERE	1.400	-	1.400	0
SERVIZI CONDOMINIALI	129.338	-	2.993	126.345
SERVIZI PESATURA E FOTOC.	-	-	-	-
SERVIZI ENERGIA ELETTRICA	51.178	-	20.366	30.812
SERVIZI METANO	0	-	-	0
SERVIZI UTENZE IDRICHE	69.604	-	8.365	61.239
CORRISPETTIVI DA GSE PER CESSIONE ENERGIA EL. DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	151.444	-	94.453	56.991
ARROTONDAMENTO EURO	0	-	-	0
TOTALE	976.167	3.925	159.957	820.135

Nel corso dell'esercizio si è verificato una contrazione generalizzata di tutte le voci di ricavi per vendite e prestazioni.

Si fa notare la presenza di ricavi derivante dalla cessione di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici ed immessa nella rete elettrica nazionale in conseguenza della piena operatività degli impianti fotovoltaici realizzati nel corso degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2023, la nostra società ha registrato una significativa diminuzione dei ricavi rispetto all'anno precedente. Questo calo è attribuibile principalmente alle turbolenze che hanno caratterizzato il mercato dell'energia elettrica.

Contesto di Mercato:

Durante il 2023, il mercato dell'energia elettrica è stato soggetto a una serie di eventi che hanno avuto un impatto negativo sui nostri ricavi. Tra i principali fattori che hanno contribuito a questa situazione si evidenziano le fluttuazioni dei prezzi; il 2023 è stato caratterizzato da una marcata volatilità dei prezzi dell'energia elettrica. Tale instabilità è stata causata da una combinazione di fattori globali, tra cui l'aumento dei costi delle materie prime, le tensioni geopolitiche e, in minor misura, le variazioni della domanda energetica.

Altri ricavi e proventi

	ESERCIZIO 2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	ESERCIZIO 2023
ALTRI PROVENTI	18.572	0	14.784	3.788
ALTRI RICAVI RECUPERO SERV.IMP.	0	0	0	0
SOPRAVV.ATTIVE	0	0	0	0
INDENNITA' RISARCITORIE ASSIC.	56.300	0	56.300	0
RICAVI DIVERSI	0	12.141	0	12.141
CREDITI D'IMPOSTA	16.596	0	7.078	9.518
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	900	0	900	0
RISCONTO CONTRIB. IN C/IMPIANTI	24.248	0	0	24.248
PLUSVALENZE DA VENDITA IMMOBILI	0	0	0	0
SOPRAVV. ATTIVE IMP. ESER. PREC.	18.667	0	18.341	326
ARROTONDAMENTI E ABBUONI	12	32	0	44
TOTALE	135.295	20.791	106.021	50.065

La società ha imputato nel corso dell'esercizio 2023 i seguenti contributi:

- Credito d'imposta di € 9.518 a favore delle imprese non energivore (art.3 del D.L. 20 marzo 2022 n. 21).

Costi della produzione

COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi di cui al punto B7) include i seguenti oneri:

	ESERCIZIO 2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	ESERCIZIO 2023
Energia elettrica	146.586	0	45.445	101.141
Acqua	53.579	12.705	0	66.284
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	41.218	0	5.031	36.187
Vigilanza	20.400	0	0	20.400
Servizi di pulizia	33.930	0	150	33.780
Compensi Amministratori	33.826	0	0	33.826
Contributi Insp su compensi Amm.ri	2.177	0	0	2.177
Compensi Sindaci	14.560	0	0	14.560
Compensi a professionisti	7.924	17.945	0	25.869
Spese legali	33.894	0	24.557	9.337
Spese telefoniche	1.880	0	93	1.787
Oneri bancari	3.033	0	305	2.728
Contributi associativi	5.270	98	0	5.368
Costi per elaborazione dati	1.489	691	0	2.180
Assicurazioni resp.civile	10.807	0	178	10.629
Mostre e fiere	6.412	0	6.412	0

	ESERCIZIO 2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	ESERCIZIO 2023
Altri costi per servizi	23.166	0	18.581	10.585
Arrotondamenti	2	0	2	0
TOTALE	440.153	31.439	100.754	376.838

Quanto già accennato a proposito della variazione dei ricavi è applicabile alla stessa maniera relativamente al minor costo per l'acquisizione di energia elettrica. Pertanto le cause sopracitate hanno portato ad una significativa diminuzione dei costi energetici rispetto all'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

La voce Interessi ed altri oneri finanziari, di cui al punto C) 17) del bilancio, è composta dai conti di seguito elencati:

Interessi Passivi ed oneri finanziari da:	Esercizio 2022	Variazione	Esercizio 2023
interessi passivi di c/c bancario	5.671	3.208	8.879
interessi per debiti su finanziamenti v/banche	39.602	-3.136	36.466
Interessi verso banche, di mora	0	0	0
interessi su depositi cauzionali	1.874	5.273	7.147
altri interessi passivi	36	-36	0
interessi indeducibili imposte	2.301	36.540	38.841
arrotondamenti	0	1	1
TOTALE	49.484	41.850	91.334

Nel corso dell'esercizio 2023, la nostra società ha registrato un aumento significativo degli interessi passivi su imposte. Questo incremento è stato determinato principalmente da un rialzo del tasso legale dovuto al particolare contesto economico e finanziario che ha subito una serie di cambiamenti e che ha determinato un incremento del costo del denaro e, di conseguenza, degli interessi passivi sui nostri debiti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.345
Altri	45.988
Totale	91.334

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					8.879	8.879
Interessi fornitori					45.988	45.988
Interessi medio credito					36.466	36.466
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					91.334	91.334

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					2.643	2.643
Arrotondamento						
Totale					2.643	2.643

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy (Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, in vigore dal 25.05.18 ed al D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Inoltre si evidenzia che dedicato il 3,07% del fatturato annuale ad attività di sostegno della comunità, per un ammontare di 25.200 €. Tale beneficio tende ad agevolare il Banco Alimentare Marche ETS per scopi benefici, quale struttura che opera nel sociale; essa è ospitata gratuitamente dal lontano 2001, limitandosi a versare pro quota solamente le spese condominiali.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	3	
Operai	1	1	
Altri			
Totale	4	4	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	1
Totale Dipendenti	4

Si specifica in dettaglio il costo sostenuto per il personale in forza:

	ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE	ESERCIZIO 2023
SALARI E STIPENDI	118.773	-11.490	107.283
COSTI PER SOMMINISTRAZIONE PERSONALE	0	0	0
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	34.582	-1.656	32.926
INAIL	1.196	-272	924
ACCANTONAMENTO TFR	18.120	-7.034	11.086
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	2.511	1.185	3.696

	ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE	ESERCIZIO 2023
TOTALE	175.182	-19.267	155.915

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.003	14.560

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2023 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne il costo delle materie prime ed i costi di approvvigionamento energetico. La nostra società ha svolto regolarmente la sua attività quotidiana a supporto delle imprese insediate e sta fronteggiando le problematiche sopracitate tramite una costante opera di contenimento dei costi.

In data 4 giugno 2024 è stata presentata l'indagine "I Mercati all'Ingrosso nella Filiera Agroalimentare" condotta da ISMEA e presentata al CNEL, secondo cui, in un panorama in cui operano 137 strutture i mercati all'ingrosso, il Caap rientra tra le strutture maggiormente strategiche per il sistema Paese sulla base di prerequisiti, come la gestione societaria, che deve essere in capo ad un soggetto preferibilmente pubblico ma anche privato, purché sia distinto dall'Ente locale, e la dimensione minima in termini di fatturato, pari ad almeno € 500.000, nonché requisiti come mercati insediati in aree a rilevante vocazione agricola, mercati insediati nei pressi di interporti, porti, aeroporti, autostrade, mercati che rappresentano un unico punto di riferimento regionale, mercati che gestiscono più settori merceologici e mercati che possiedono un Piano del Cibo operativo. Pertanto il CAAP è stato riconosciuto come mercato unico di riferimento in ambito regionale, secondo quanto analizzato nella relazione ISMEA in collaborazione con Italmercati, ovvero il network di riferimento dei mercati all'ingrosso nella filiera agroalimentare, di cui il CAAP aderisce fin dal 2020.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 19.300, ad una riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 60 comma 7ter della Legge 126/2020 a copertura degli ammortamenti sospesi nel corso dell'esercizio 2020 fino a concorrenza dell'importo corrispondente di € 201.728,48 .

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Benedetto del Tronto, 30 maggio 2024

Il Presidente del CdA
Vulpiani Paolo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Vulpiani Paolo, Legale Rappresentante dell'impresa dichiara, a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 art. 47, che il presente documento corrisponde a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche autorizzazione prot. AGEDRMAR n. 27601 in data 24 ottobre 2018.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Paolo Vulpiani

Il sottoscritto Vulpiani Paolo, Legale Rappresentante dell'impresa dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Paolo Vulpiani

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese